



Il sig. Vassilios Skouris è rieletto Presidente della Corte di giustizia dell'Unione europea

Dopo il rinnovo parziale dei Membri della Corte di giustizia¹, il sig. Vassilios Skouris, Presidente dell'istituzione dal 7 ottobre 2003, è stato riconfermato nelle sue funzioni di Presidente della Corte di giustizia dell'Unione europea per il periodo dal 9 ottobre 2012 al 6 ottobre 2015.

Ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di procedura della Corte di giustizia, «subito dopo il rinnovo parziale previsto dall'articolo 253 TFUE, i giudici eleggono tra loro, per la durata di tre anni, il presidente della Corte».

Vassilios Skouris

Nato nel 1948; laurea in giurisprudenza presso la libera Università di Berlino (1970); dottorato in diritto costituzionale e amministrativo presso l'Università di Amburgo (1973); libero docente presso l'Università di Amburgo (1972-1977); docente di diritto pubblico presso l'Università di Bielefeld (1978); docente di diritto pubblico presso l'Università di Salonicco (1982); ministro degli Affari interni (nel 1989 e nel 1996); membro del Comitato amministrativo dell'Università di Creta (1983-1987); direttore del Centro di diritto economico internazionale ed europeo di Salonicco (1997-2005); presidente dell'Associazione ellenica per il diritto europeo (1992-1994); membro del Comitato nazionale ellenico per la ricerca (1993-1995); membro del Comitato superiore per la selezione dei pubblici dipendenti greci (1994-1996); membro del Consiglio scientifico dell'Accademia di diritto europeo di Treviri (dal 1995); membro del Comitato amministrativo della Scuola nazionale ellenica della magistratura (1995-1996); membro del Consiglio scientifico del ministero degli Affari esteri (1997-1999); presidente del Consiglio economico e sociale ellenico nel 1998; giudice della Corte di giustizia dall'8 giugno 1999; presidente della Corte di giustizia dal 7 ottobre 2003.

Documento non ufficiale ad uso degli organi d'informazione che non impegna la Corte di giustizia.

Contatto stampa: Estella Cigna Angelidis ☎ (+352) 4303 2582

¹ Cfr. il comunicato stampa [n. 126](#) dell'8 ottobre 2012.